

PRIMO PIANO

Violenza stradale, casi in aumento



Nei primi sei mesi del 2014 ci sono stati già 76 episodi gravi, con 5 morti e 16 feriti in modo serio. Sempre più spesso le persone si picchiano per motivi legati alla viabilità. E rispetto allo scorso anno i dati sono in crescita

20.07.2014 - Una manovra azzardata, una precedenza non rispettata, un sorpasso pericoloso. Ma anche semplicemente un parcheggio conteso. E scatta la violenza. Sempre più spesso si registrano casi di aggressione tra utenti della strada, spesso dettati da futili motivi. E non si tratta di persone "fuori di testa" o sotto effetto di sostanze stupefacenti e alcol. Solo nel 5% dei casi è stata riscontrata l'influenza di una qualche droga. E' un po' come quando si legge di qualche strage familiare, dove le persone coinvolte erano, a detta dei vicini, "una famiglia felice", o l'assassino "una persona per bene". Sarà colpa del clima pesante che stiamo vivendo, dello stress quotidiano che aumenta o semplicemente della maleducazione. Fatto sta che secondo i dati dell'Osservatorio il Centauro dell'Asaps, il primo semestre del 2014 conta 5 vittime, ovvero tante quante in tutto lo scorso anno. Matematicamente parlando, si può dire che la percentuale è raddoppiata. Ma per avere dati certi dobbiamo aspettare la fine di questo travagliato 2014. Un dato che lascia spazio a riflessioni è la fascia oraria delle aggressioni: l'88% avviene di giorno, su 76 episodi totali, infatti, solo 9 sono stati di notte. Ai 5 deceduti, da gennaio a giugno, vanno aggiunte 90 persone che sono rimaste ferite in seguito ad aggressioni stradali, di cui 16 hanno riportato lesioni gravi. Nel 43% dei casi, ovvero in 33 episodi su 76, l'aggressore ha utilizzato qualche arma, propria o impropria: 21 volte si sono aiutati con oggetti di uso comune come bastoni, ombrelli, cacciavite e bottiglie di vetro, mentre 12 volte, il furibondo di turno, ha sfoderato una sciabola, un coltello o addirittura una pistola. La maggior parte delle aggressioni è avvenuta tra italiani, solo nel 26,3% dei casi, ovvero 20 episodi, uno dei due aggressori coinvolti era di nazionalità diversa. "Certo la violenza fra automobilisti non può stupire più nessuno. Però quando si legge di 5 morti e 90 feriti per aggressioni su strada per motivi di viabilità qualche riflessione nasce" commenta Giordano Biserni, presidente dell'Asaps. E come non dargli ragione. Soprattutto se a questi numeri aggiungiamo le aggressioni alle forze dell'ordine da parte degli automobilisti fermati per controlli di routine o sanzioni che, stando ai numeri del rapporto "Sbirripikkiati", sempre a cura dell'Asaps, sono un fenomeno reale che non accenna a diminuire.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Contro la scia di sangue sull'asfalto Gorgonzola passa ai manifesti choc
Tutti quei morti in un anno, spingono il Comune a fare prevenzione: immagini accattivanti e messaggi diretti e che fanno riflettere hanno fatto capolino sulle strade della Martesana**

di Chiara Giaquinta



Manifesto campagna choc a Gorgonzola

MILANO, 19 luglio 2014 - Una conferenza organizzata dal Comune di Gorgonzola e da Cogeser, società di servizi energetici che opera nei territori della Martesana, per parlare di responsabilità sociale delle imprese. Era il 16 aprile scorso quando, proprio nel bel mezzo dell'incontro, arrivò la tragica notizia dell'ennesimo incidente sulla strada in cui aveva perso la vita Luca Meloni, 17enne di Bellinzago Lombardo, a distanza di pochi mesi da quello che aveva scosso la città e che aveva visto la morte della 15enne Beatrice Papetti. Da quella triste notizia di un'altra vita volata via, l'appello immediato del sindaco Angelo Stucchi, rivolto all'azienda multiservizi per impegnarsi a diffondere tra i giovani una cultura della guida sicura e responsabile. E' nata così a campagna di comunicazione che Cogeser ha lanciato proprio in questi giorni e che ha deciso di rivolgere in particolare ai giovani. Immagini accattivanti e messaggi diretti e che fanno riflettere hanno fatto capolino sulle strade della Martesana. Il tema è quello della responsabilità che si assume chi si mette alla guida di un'auto o di una moto, nei confronti di chi cammina sulla strada o è su un altro mezzo, ma anche di se stessi e di chi viaggia insieme a noi. «Siamo da sempre coinvolti nella vita del territorio in cui operiamo - dice Giuseppe Chiarandà, amministratore unico del Gruppo Cogeser - sosteniamo eventi culturali e di aggregazione. La nostra responsabilità sociale deve però farsi "sentire" anche nei momenti più tristi delle nostre comunità. Su invito del sindaco di Gorgonzola, ci è parso che il nostro compito potesse essere quello di utilizzare i canali di comunicazione a nostra disposizione, per veicolare un messaggio di invito alla guida prudente e responsabile, messaggio indirizzato soprattutto ai giovani. Ci auguriamo che la nostra iniziativa possa contribuire in qualche misura a rendere più responsabili gli automobilisti nella nostra Martesana». Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi, in occasione del primo anniversario della morte di Beatrice Papetti, alla cerimonia per commemorarla è intervenuto il direttore generale di Cogeser Sergio Facchinetti, che ha sottolineato: «L'apprezzamento per la nostra iniziativa da parte della mamma di Beatrice è un segnale positivo. La scelta dei nostri creativi è stata quella di corredare il messaggio di un forte impatto emotivo».

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Il capo della polizia alla Cardile per il giuramento degli allievi
Martedì ad Alessandria la notte in blu, mercoledì al mattino alla Scuola la cerimonia e
alla sera a Novi il concerto**



Il direttore della Scuola di polizia Bruno Di Rienzo (a sinistra) e il questore Della Cioppa alla presentazione della cerimonia

Selma Chiosso

ALESSANDRIA 19.07.2014 - Sarà un giuramento solenne. E non solo per il numero degli allievi, che sono 400 (di cui 90 a Brescia) ma perchè sarà presente il capo della polizia Alessandro Pansa. Sarà solenne anche per il ricordo di Gianluca, un giovane allievo, che

mercoledì non giurerà, ma guarderà dal cielo i suoi compagni farlo. E sarà nei loro cuori come lo è in quello del questore Mario Della Cioppa e del direttore della Cardile Bruno Di Rienzo. L'importanza di questo giuramento, in programma mercoledì alle 11 alla Scuola di polizia, è sottolineata dagli avvenimenti «prima» e «dopo». «Prima» con la sera in «blu» di martedì, nata come omaggio agli allievi del 188° corso. Concerto dunque alle 22, in piazza Marconi, museo Borsalino e Sale d'arte aperte, come anche i negozi. Il «dopo» è mercoledì sera a Novara in piazza delle Piane con il concerto offerto dalla città, della banda della polizia diretta da Maurizio Billi, appuntamento che rientra nel Festival Marengo. Il 2014 è un anno solenne e importante: alla scuola di polizia il 188° corso è iniziato subito dopo la conclusione del precedente e concluso questo prima della fine dell'anno dovrebbe iniziare un altro. Praticamente quasi tre corsi in un anno. Durante la cerimonia saranno premiati gli allievi più eccellenti. La prima è una donna (sono 12 su 400) e il premio le verrà consegnato da Alessandro Pansa. Riconoscimenti anche ai tre allievi agenti che tornando alla Cardile sono intervenuti e hanno chiamato «la polizia» riuscendo insieme a bloccare tre malviventi che stavano «sradicando un bancomat. La particolarità di questo corso emerge dalle parole del questore: «Sono ragazzi di cui ho apprezzato la discrezione, la correttezza, l'educazione. Provengono dall'esercito. E per questo hanno già una forma mentis particolare. Ma andavano "forgiati" come ha fatto il direttore De Rienzo in modo da avere anche un cuore da poliziotti». E parole di affetto verso questi ragazzi ha il direttore Bruno Di Rienzo: «Hanno studiato 30 materie tecniche, pratiche, hanno seguito lezioni di avvocati e magistrati, sono stati addestrati all'ordine pubblico da specialisti». La Cardile, candidata a diventare un polo di eccellenza tra le scuole, per nove mesi è stata scuola ma anche casa per gli allievi agenti. Per questo mercoledì le porte si apriranno alle 9,30, per un'alzabandiera dedicato alle loro famiglie «perché vedano come inizia la giornata di chi studia da poliziotto, poi ci sarà la visita alle aule, alla piscina», spiega il direttore della Scuola. Alle 11 tutti schierati. Dopo esercitazioni e prove sotto il sole, dirette dal vicedirettore Elena Gola. Un giuramento non si improvvisa. Ci sono regole, tradizione, galateo, da rispettare. La scuola di polizia alessandrina è nata nel 1961. In 50 anni ha formato e quindi immesso in servizio 40 mila poliziotti. Che significa quasi 1000 all'anno. Un traguardo di cui andare orgogliosi.

Fonte della notizia: lastampa.it

Alcol, cresce il numero di persone in cerca di aiuto

ROMA 19.07.2014 - Sono sempre di più le persone con problemi alcol correlati che scelgono di rivolgersi ai centri pubblici e privati. Nel 2012 i nuovi utenti presi in carico nei centri sono stati 20.983, rispetto ai 16.586 del 2011 e ai 13.711 del 2010. È quanto emerge dal rapporto annuale del ministero della Salute sulla rilevazione delle attività nel settore dell'alcoldipendenza. Complessivamente le persone prese in carico, considerando chi era già stato assistito negli anni precedenti o è rientrato nel corso dell'anno dopo aver sospeso un trattamento precedente, ammontano a 71.111 e la graduatoria vede le regioni del nord ai primi posti, in particolare Lombardia e Veneto che hanno avuto il numero in assoluto più elevato di utenti nei centri per l'alcoldipendenza (rispettivamente, 11.433 e 9.776). Uomo, tra i 40 e i 50 anni, che vive prevalentemente al Nord e fa abuso per lo più di vino: questo il profilo-tipo dell'italiano con problemi di alcolismo che chiede aiuto ma, tra i nuovi utenti dei centri pubblici e privati e dei gruppi di lavoro per curare l'alcoldipendenza, l'età media si sta tendenzialmente abbassando. Se infatti a prevalere sono ancora gli over 40, gli under 30 rappresentano ora il 13,8% del totale (erano il 7,3% tra gli utenti già presi in carico). Per quanto riguarda le bevande alcoliche abusate, il rapporto evidenzia come nel 2012 il primato sia da attribuire al vino (62,8%), seguito dalla birra (21,2%), dai superalcolici (8,6%) e dagli aperitivi, amari e digestivi (3,6%). Il vino risulta utilizzato in genere più frequentemente al nord mentre il sud sembra caratterizzarsi per un maggior uso oltre che di birra (tutte le regioni, ad eccezione della Campania, presentano valori superiori alla media) anche di superalcolici (il 26,1% in Puglia). Infine, nel rapporto si sottolinea come in alcuni casi al problema dell'alcolismo possono associarne altri, come il contestuale utilizzo di droghe e sostanze psicotrope, riferito da 6.406 persone, o l'uso improprio di farmaci, che ne viste invece coinvolte 2611.

Bus precipitato, il legale di Lametta: «L'arresto è una misura ingiusta per lui»

19.07.2014 - Bus dal cavalcavia. Sergio Pisani: «Strage dovuta al malfunzionamento delle barriere, ma Lametta è in carcere e la Società Autostrade nemmeno interdetta» Sulla tragedia del pullman precipitato da un viadotto in provincia di Avellino l'avvocato Sergio Pisani, che ha accettato l'incarico di assistere e difendere Gennaro Lametta, arrestato per le contestate irregolarità nella revisione del mezzo, dichiara: «Trovo che la misura emessa nei confronti di Lametta sia profondamente ingiusta. Il cedimento strutturale che ha causato l'incidente è del tutto scollegato dalle verifiche che vengono svolte in sede di revisione. Inoltre, secondo quanto accertato dai consulenti della Procura, se la barriera esistente fosse stata in normali condizioni di installazione avrebbe contenuto l'autobus, impedendone la caduta dal viadotto. L'analisi dinamica effettuata predetti consulenti ha dimostrato infatti che la stessa barriera, qualora tutti i tirafondi fossero stati integri, avrebbe contenuto agevolmente l'autobus sul viadotto».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Inchiesta sul bus, spuntano mille revisioni fasulle

di Gian Pietro Fiore

18.07.2014 - Inchiesta sulla strage del bus: la Procura di Avellino ha scoperto un vasto giro di false revisioni, effettuate in tutta Italia, ma immerse nel sistema informatico a Napoli. Il terminale delle revisioni fasulle era Antonietta Ceriola, 63 anni, di Giffoni Sei Casali, dipendente della Motorizzazione Civile di Napoli, arrestata per la finta revisione del pullman che, lo scorso 28 luglio, precipitò dal viadotto Acqualonga, provocando la morte di 40 persone. Stando agli accertamenti effettuati dagli investigatori, dal luglio del 2013 al marzo del 2014, sono emerse mille revisioni virtuali a pullman e altri mezzi pesanti che non hanno mai varcato il cancello della Motorizzazione partenopea. Non solo. Le nuove indagini hanno accertato che da diverse città d'Italia sono state inviate false certificazioni ad Antonietta Ceriola, assistente amministrativo dell'Ufficio revisioni di Napoli. Gli investigatori hanno accertato che tutte le false revisioni venivano inserite nel Ced con le credenziali della dipendente. Intanto proprio ieri i giudici del Tribunale della Libertà di Napoli hanno confermato integralmente l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari di Avellino, Antonio Sicuranza, nei confronti di Gennaro Lametta, titolare dell'agenzia "Mondo Travel", nonché proprietario del bus della strage, e della stessa Antonietta Ceriola.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SCRIVONO DI NOI

**Ubriaco all'alba sulla Vespa, pioggia di sanzioni. Ritirate anche altre patenti
Continuano senza sosta i controlli della Polizia Stradale di Forlì, distacco di
Rocca San Casciano, per prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera" e di
conseguenza la guida in stato di ebbrezza**

20.07.2014 - Continuano senza sosta i controlli della Polizia Stradale di Forlì, distacco di Rocca San Casciano, per prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera" e di conseguenza la guida in stato di ebbrezza. Nella notte tra sabato e domenica gli agenti della Polstrada hanno ritirato ben quattro patenti: per tutti gli uomini 'pizzicati' ebbri al volante, anche dieci punti di decurtazione sulla patente stessa. Il primo a farne le spese è stato un 33enne di Brisighella, trovato alticcio al volante della propria Subaru con un tasso compreso tra 0.8 e 1.5 g/l sulla via Emilia a Villanova, poco dopo la mezzanotte. Per lui anche la denuncia penale. Stessa sorte per un 38enne di Verbania che su Citroen è stato trovato con un tasso alcolico simile al caso precedente quando da poco erano passate le 4.30. Non è andata meglio ad un 53enne, trovato ubriaco all'alba (tasso superiore a 2 g/l) sulla propria 'Vespa'. Alle 4, invece, un albanese era stato trovato alticcio a bordo di una Golf. Per lui patente ritirata, dieci punti in meno ma niente denuncia, in quanto il valore era compreso tra 0.5 e 0.8 g/l.

La stradale denuncia un bracconiere

20.07.2014 - Si comunica che nella tarda mattinata di ieri 19 luglio 2014, personale della Sottosezione Polizia Stradale di Eboli, nel corso dei normali servizi di vigilanza stradale, intensificati in occasione del prossimo esodo estivo, sulla carreggiata nord dell'A3 SA-RC, tra gli svincoli di Eboli e Battipaglia, procedeva al controllo dell'autovettura FORD FOCUS SW condotta da P.E. di anni 45 di Napoli. Nel corso del controllo, gli agenti notavano che nel vano portabagagli vi era caricata della merce coperta da un telo di plastica nero, per cui chiedevano al conducente cosa stesse trasportando, ma questi rispondeva in modo vago, quindi i poliziotti aprivano il portellone e udivano dei cinguettii provenire da sotto il telo, lo alzavano e scoprivano alcune gabbie con numerosi uccellini, oltre a varia attrezzatura tra cui rete da pescatori, paletti di ferro e altro. A questo punto, il conducente veniva invitato negli uffici della Sottosezione dove veniva richiesto anche l'intervento del servizio veterinario dell'ASL di Eboli, i cui sanitari constatavano la presenza nelle gabbie di oltre 30 volatili, della specie "Carduelis carduelis Linnaeus" (cardellini), tutti di giovane età, non abituati alla cattività e che probabilmente non sarebbero sopravvissuti se mantenuti in quello stato. All'esito di quanto sopra P.E., il quale è risultato già recidivo per lo stesso tipo di reati, è stato denunciato in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria per bracconaggio e maltrattamento di animali, in quanto i volatili di cui è stato trovato in possesso appartengono a specie protetta e della quale è vietata la cattura, per questo motivo i poveri uccellini dopo essere stati sottoposti a sequestro venivano immediatamente liberati per non pregiudicarne la sopravvivenza, inoltre, veniva sottoposta a sequestro tutta l'attrezzatura di cui è stato trovato in possesso il bracconiere e utilizzata per la cattura dei cardellini.

Fonte della notizia: positanoews.it

Sicurezza stradale: Polstrada Vibo, multe e ritiro patenti

19.07.2014 - Cinquanta verbali per violazione ai limiti di velocità con multe sino a 500 euro e 20 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza. È il bilancio di un'attività condotta dalla Polizia stradale di Vibo Valentia nell'ultima settimana nell'ambito di un'intensificazione dei controlli sia tra gli svincoli di Pizzo e Rosarno dell'A3, sia sulla litoranea provinciale 522 Pizzo - Tropea, meglio nota come "Strada del Mare". Il contrasto alla guida in stato di ebbrezza ha registrato il controllo di 305 utenti, soprattutto lungo il litorale. Nei normali servizi di controllo della viabilità, a fronte di quasi 200 conducenti controllati con etilometro, 6 di loro sono risultati positivi, perlopiù autotrasportatori per i quali vige la tolleranza zero sull'uso di alcol alla guida. Complessivamente le persone controllate nel Vibonese negli ultimi giorni sono state 492, mentre i veicoli sottoposti a controlli sono stati 489 e le infrazioni al codice della strada 145. I soccorsi ad automobilisti in difficoltà sono stati 53. Parallelamente all'attività repressiva, la Polizia stradale di Vibo, diretta dal comandante Pasquale Ciocca, in collaborazione con l'Associazione nazionale imprese assicuratrici (Ania) e il comune di Tropea, porrà in essere nelle prossime settimane una campagna di sensibilizzazione denominata "Non rischio perchè", al fine di prevenire comportamenti a rischio alla guida dei veicoli. (AGI)

Fonte della notizia: cn24tv.it

Carabinieri e Municipale contro l'alcol irregolare. Sanzioni a Rimini e Riccione

19.07.2014 - Le forze dell'ordine presentano i risultati del contrasto alla vendita irregolare di alcolici. I Carabinieri di Riccione hanno controllato negli ultimi giorni, in particolare nella notte trascorsa, una ventina di esercizi con sanzioni per 80.000 €. Dai controlli della Polizia Municipale di Rimini per la somministrazione dell'alcol nell'ultimo mese sono arrivate sanzioni per 37.000 €. I controlli dei Carabinieri di Riccione hanno riguardato la zona del Marano, del centro e di tutta la fascia del lungomare con particolare riferimento a locali notturni, locali pubblici e market. Le sanzioni amministrative hanno riguardato la somministrazione di alcolici oltre l'orario

consentito con sanzione di oltre 6.000 euro, e la somministrazione di bevande in bottiglia in vetro dopo le 22 con sanzione, in questo caso, di oltre 150 euro. I controlli, assicura l'Arma, continueranno anche nei prossimi giorni. Su questo versante l'anno scorso i Carabinieri elevarono sanzioni per circa 200.000 €.

"L'attività si inquadra in una più ampia strategia di tutela dell'incolumità e della salute, specie dei più giovani - commenta il comandante provinciale dei Carabinieri Luigi Grasso - che vede i Carabinieri impegnati in campagne di sensibilizzazione sui rischi legati al fenomeno e in servizi su strada dove, dall'inizio dell'anno ad oggi, sono già numerose le patenti ritirate per guida in condizioni psico-fisiche alterate dall'alcol"

Una ventina le attività controllate dagli agenti della Polizia Municipale di Rimini tra la seconda metà di giugno e la metà di luglio su tutto il lungomare cittadino tra bar, pub, ristoranti, negozi e gastronomie abilitate alla vendita. Dai controlli della polizia Amministrativa oltre la metà delle attività controllate è risultata fuori regola quanto alla normativa sugli alcolici. Sono state elevate sanzioni ai titolari di otto minimarket, di due gastronomie di tipo kebab e di un pubblico esercizio. Gli agenti stanno accertando, inoltre, eventuali casi di recidiva. Nel caso risultino contestate nel biennio due distinte violazioni relative all'obbligo di non vendere alcolici in determinati orari, è prevista la chiusura dell'attività fino a trenta giorni. Come recita il locale Regolamento di Polizia Urbana, dopo le 22 è vietato vendere per asporto alcolici in bottiglie di vetro di qualsiasi capienza. Il divieto è esteso ai pubblici esercizi come bar e ristoranti, quanto alle altre attività di vendita. Per i pubblici esercizi vige il divieto assoluto dalle 3 alle 6. Tutte le altre attività devono interrompere la vendita alle ore 24. Tanto i pubblici esercizi, quanto i circoli privati in cui si somministrano alcolici oltre le ore 24, devono avere accanto ad almeno un'uscita del locale un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico e devono esporre all'interno e all'uscita del locale le apposite tabelle indicanti la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata. Dal 2012 è stato inoltre, inserito il divieto di vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni e l'obbligo per gli operatori del settore di chiedere all'acquirente l'esibizione di un documento di identità.

Fonte della notizia: newsrimini.it

"Minismart": strade sotto controllo, 29 violazioni accertate

Gli agenti di Polizia Locale hanno messo sotto "setaccio" il territorio, sanzionando gli automobilisti indisciplinati.

19.07.2014 - Il "Minismart", tra venerdì e sabato, ha visto la partecipazione di 5 Comandi dell'Aggregazione di Polizia Locale dell'Asse del Sempione "area nord". In totale sono stati 29 gli accertamenti di violazione, tra cui un sequestro per mancanza di assicurazione, nonché un'attività di controllo del territorio, finalizzata alla verifica di alcuni locali e del disturbo prodotto nonché di aree oggetto di bivaccamenti e assembramenti. Tra le violazioni rilevate, un pubblico esercizio sanzionato per eccessivo rumore e uno straniero mancante di regolari documenti foto-segnalato e invitato alla Questura. Registrate tre chiamate in Comando per segnalazioni, 5 preavvisi, 24 verbali per infrazione al codice della strada, 2 incidenti, un sequestro di veicolo, 60 auto controllate. Nell'operazione sono stati impegnati 2 ufficiali, 2 sottoufficiali e 8 agenti Legnano, Villa Cortese, San Giorgio su Legnano.

«Questo "minismart" - ha spiegato il comandante della Polizia Locale di Legnano Daniele Ruggeri - fa parte di una strategia condotta dai Comandi di Polizia Locale dell'Asse del Sempione per un rafforzamento del vincolo sinergico, così da ottimizzare le risorse e dare maggior impulso all'attività di controllo dei territori, costituendo un ulteriore banco di prova per testare il potenziale operativo in vista di Expo».

Fonte della notizia: legnanonews.com

Furgone comunale per la sagra Arriva la Stradale e lo sequestra

VARENNA 19.07.2014 - La polizia stradale di Bellano multa i volontari della proloco a bordo del furgoncino comunale, e gli sequestra pure il mezzo. Una sanzione da 400 euro e il mezzo fermo per ben un mese, fino al 5 agosto. «Il 5 luglio i volontari della proloco, come da accorso col Comune, stavano uscendo dal posteggio di viale Polvani diretti ai giardini di Olivedo. Sul

furgoncino avevano il materiale per allestire la festa del lago. Uno dei volontari era nel cassone del mezzo per controllare che nulla cadesse a terra - spiega il sindaco Carlo Molteni -. La polizia stradale di Bellano ha fermato il mezzo proprio all'uscita del posteggio e ha elevato una multa da 400 euro, ma soprattutto ha sequestrato il mezzo per un mese». Il sindaco Molteni ha chiesto il dissequestro del furgoncino indispensabile per i lavori comunali, soprattutto in ambito di protezione civile. «La sanzione seppur alta la paghiamo, non ci soffermiamo a polemizzare su questo, è però assurdo il sequestro del mezzo, ho chiesto in prefettura un aiuto, considerato che il furgone per noi è indispensabile, ma nulla di fatto, non c'è stata collaborazione. Un mese di sequestro che per noi è un problema».

Fonte della notizia: laprovinciadilecco.it

**Furti ai camper in sosta: inseguiti e fermati sulla A22
Nell'inseguimento l'auto dei malviventi ha speronato la volante della polizia stradale di Trento. I due sono accusati di tentato furto aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento**

18.07.2014 - Inseguimento notturno in A22 dove la polizia stradale di Trento ha bloccato un 38enne e un 35enne entrambi originari della ex Jugoslavia, accusati di furti sui camper in sosta. E' accaduto la notte scorsa, nel tratto fra Brentino Belluno e Verona, dove i due arrestati hanno tentato la fuga anche speronando l'auto della polizia con la Fiat Punto sui cui viaggiavano, poi risultata rubata nei dintorni di Bologna. Le indagini, come riferisce la stradale, hanno permesso di accertare come i due si fossero introdotti in due camper con all'interno i proprietari che dormivano per rubare soldi e beni di valore. Per i due fermati l'Autorità giudiziaria di Verona ha deciso ieri una condanna a dieci mesi di reclusione domiciliare e 300 euro di multa. Le accuse erano di tentato furto aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Fonte della notizia: trentotoday.it

SALVATAGGI

**Anziano colpito da ictus lo salvano due poliziotti
Lo vedono in difficoltà riverso nell'auto ferma a Lungavilla e lo soccorrono Decisivi i contatti con il 118 per spiegare la situazione e le primissime cure**

di Carlo Gobbi

LUNGAVILLA 20.07.2014 - Due poliziotti hanno salvato la vita ad un anziano colto da malore: senza il loro pronto intervento, le conseguenze per il pensionato sarebbero state ben più gravi. E' accaduto l'altro giorno sulla Bressana-Salice, dalle parti di Lungavilla. I due agenti del commissariato stavano tornando a Voghera dopo aver consegnato alcuni documenti dell'ufficio amministrativo alla questura di Pavia. Arrivati appunto all'altezza di Lungavilla, notano un'auto ferma ai bordi della strada, con il conducente a bordo ma in una posizione innaturale: era infatti riverso sul sedile della vettura, chiaramente in condizioni di difficoltà. L'auto del commissariato si ferma subito, uno dei due agenti si occupa della viabilità, segnalando l'auto ferma e la situazione di pericolo agli altri mezzi in transito in quel momento, scongiurando il rischio di possibili incidenti, l'altro raggiunge l'abitacolo e si rende subito conto della gravità della situazione. L'anziano al volante probabilmente era stato colto da ictus e aveva un braccio bloccato. Il poliziotto vogherese riusciva - con grande intuito e prontezza di spirito - a farsi descrivere sintomi e condizioni dopo il malore, e forniva subito le primissime informazioni alla centrale del 118, che a sua volta gli indicava come effettuare le prime manovre di soccorso. Sul posto arrivava subito dopo l'èquipe medica del 118, che si prendeva subito cura dell'anziano, e provvedeva a trasportarlo d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale. In ogni caso, l'anziano deve la vita con ogni probabilità al pronto intervento ed alla perizia con la quale hanno operato i due agenti del commissariato di Voghera.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

**Mal di Ventre, in tre bloccati sull'isola Soccora anche una donna con infarto
La motovedetta della Capitaneria di Porto di Oristano è intervenuta all'isola di Mal di Ventre per soccorrere tre persone, fra le quali una donna che mostrava i sintomi di un infarto.**

20.07.2014 - A causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni meteomarine le tre persone non erano più in grado di tornare sulla terraferma con la propria imbarcazione. A bordo della motovedetta, assieme ai militari della Guardia Costiera, anche il personale medico del Cisom, il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta, che collabora con la Capitaneria nell'operazione "Mare Sicuro 2014". E' stato proprio il medico della Cisom a prestare le prime cure alla donna che poi è stata trasportata sino al porticciolo di Torregrande dove è stata presa in consegna dal personale di una ambulanza del 118 e portata nell'Ospedale San Martino per accertamenti.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Brutta avventura per un 16enne Disperso e ritrovato a Tresnuraghes
Il ragazzo è stato ritrovato dalla Forestale.**

19.07.2014 - Brutta avventura a lieto fine per un ragazzo tedesco di 16 anni, in vacanza con la famiglia nella marina di Tresnuraghes. Il giovane si è inoltrato in un canale che sovrasta la spiaggia di Porto Alabe e si è perso. E' stato lui stesso ad avvertire con una telefonata i genitori che hanno dato l'allarme. Lo hanno ritrovato le squadre di Forestale, Ente Foreste e barracelli dopo sette ore ricerche, in una zona impervia interna al cantiere di rimboschimento del paese. Leggermente ferito e disidratato, il ragazzo è stato soccorso e riconsegnato ai genitori.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Tenta di lanciarsi dal balcone di casa, anziana salvata dai poliziotti
Era pronta a lanciarsi nel vuoto ma i poliziotti sono riusciti a salvarla**

18.07.2014 - Il fatto è accaduto ieri mattina nel quartiere Scampia in via Trentino. La sala operativa ha diramato una nota d'intervento per una donna che, dal terzo piano di un appartamento, stava tentando il suicidio. I poliziotti del Commissariato Scampia hanno subito raggiunto l'appartamento segnalato e, trovando la porta d'ingresso socchiusa, sono entrati. Gli agenti hanno trovato l'aspirante suicida, una donna di 80 anni, sul balcone con la gamba destra nel vuoto e l'altra ancora all'interno. Il tentativo dei poliziotti di persuadere la donna dal compiere il gesto non è stato sufficiente in quanto poco dopo la stessa ha spostato anche la gamba sinistra nel vuoto rimanendo seduta sulla ringhiera del balcone. Gli agenti, a questo punto, approfittando di un momento di distrazione dell'anziana che aveva rivolto le spalle, sono riusciti ad afferrarla e a trarla in salvo.

Fonte della notizia: ilgazzettinovesuviano.com

Polizia e Vigili del Fuoco soccorrono minore chiuso a chiave in casa

VERONA 17.07.2014 - Un ragazzino di 10 anni, lasciato solo in casa e per giunta chiuso a chiave nell'appartamento dal padre, che nel frattempo era andato a fare la spesa, è stato soccorso ieri mattina dalla Polizia di Stato. A chiamare il 113 una vicina, attirata dal pianto e dalle invocazioni di aiuto del minore; a sirene spiegate la Volante della Polizia è arrivata sul posto verificando che in quel momento il minore, in lacrime e spaventato, si trovava sul balcone di casa, implorando ed urlando a squarciagola che gli "aprita la porta!". Ignari di cosa stesse accadendo, alcuni agente l'hanno intrattenuto con parole di rassicurazione, altro personale, invece, appurava che la porta era effettivamente chiusa a chiave e che non vi era altro modo per accedere all'abitazione; le circostanze inducevano gli agenti a far intervenire i Vigili del Fuoco, visto lo stato di agitazione e di paura in cui versava il ragazzino. Immediatamente sul posto, i Vigili del Fuoco, avvalendosi di una scala raggiungevano il balcone recuperando il minore che, con il conforto del personale di ambedue le forze di Polizia, riusciva finalmente a calmarsi e a raccontare che suo padre e sua nonna erano andati a fare la

spesa e che vistosi solo in casa ancorchè chiuso all'interno di essa si era spaventato. Proprio in quei frangenti papà e nonna del minore facevano rientro e a loro discolpa adducevano agli agenti che il ragazzino si era rifiutato di seguirli, avendo espresso la volontà di rimanere a casa, motivo questo per il quale, solo per una maggiore sicurezza, avevano chiuso a chiave la porta. L'episodio, che configura l'ipotesi di "abbandono di minore", è stato comunque segnalato alla Procura per i Minori di Venezia.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

NO COMMENT...

Minacce all'ex dirigente della Stradale per fargli lasciare il comando: rinviati a giudizio sei poliziotti

18.07.2014 - Pressioni e intimidazioni all'ex dirigente della polizia stradale di Agrigento e Sciacca, Calogero La Porta, per "rivalità personali e sindacali". Per la "guerra" interna, che aveva come finalità la rimozione dall'incarico del vice questore aggiunto, sarebbe stata usata l'arma della richiesta di trasferimento di massa: sei poliziotti sono stati rinviati a giudizio. Nel mirino dei presunti rivali di La Porta, che da poco più di un anno dirige la polstrada di Lucca, sarebbero finiti pure altri tre poliziotti costretti a sottoscrivere delle istanze di trasferimento. Uno di loro, nelle fasi della "trattativa", sarebbe stato anche minacciato con un messaggio inequivocabile: dentro l'armadio avrebbe trovato il casco pieno di urina. Il procuratore di Sciacca Vincenzo Pantaleo e il pm Alessandro Moffa avevano chiesto il rinvio a giudizio di sei agenti, assistenti e ispettori della Questura di Agrigento. Sono accusati di minaccia a pubblico ufficiale, tentata concussione e tentata violenza privata. La Porta si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Daniela Posante, un altro poliziotto, Giovanni Iorfida, ha fatto lo stesso con il patrocinio del legale Maurizio Gaudio. Nel tardo pomeriggio il gup di Sciacca, Giuseppe Miceli, ha accolto le richieste della Procura e delle parti civili, e ha disposto il rinvio a giudizio di tutti. La prima udienza del dibattimento è in programma il 15 ottobre davanti al tribunale collegiale. Gli imputati, sostiene l'accusa, per screditare La Porta col quale avevano rivalità di natura sindacale avrebbero costretto gli altri tre poliziotti a sottoscrivere delle istanze di trasferimento (già precompilate) con cui definivano La Porta "repressivo e prevaricatore". Ma non solo: secondo il pm Moffa sarebbero stati compiuti gesti di "nonnismo". Quando Iorfida e Castello decisero di denunciare tutto i rivali di La Porta avrebbero alzato il tiro intimidendo lo stesso Iorfida che trovò il casco di servizio, custodito nell'armadio, pieno di urina. La "guerra" del Siulp sarebbe andata avanti dal 2009 al 2011 con la diffusione di "note denigratorie" e la richiesta di un'ispezione ministeriale "pretestuosa e infondata".

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

PIRATERIA STRADALE

Bergamo, investe centauro e scappa Caccia al pirata della strada

Il motociclista, 23 anni, che viveva vicino al luogo dell'incidente, è morto sul colpo

20.07.2014 - Un giovane è morto sabato sera sbalzato dalla sua moto a causa di un impatto con un'auto che si è poi dileguata e che è ora ricercata dai carabinieri. L'incidente è avvenuto a Martinengo, nella frazione Cortenuova di Sopra, nella Bergamasca. Il motociclista, 23 anni, che viveva vicino al luogo dell'incidente, è morto sul colpo a causa delle ferite. Sul posto 118, vigili del fuoco e carabinieri. L'auto pirata sarebbe un'utilitaria di colore grigio scuro. La vittima si chiamava Simone Suardi: troppo gravi le ferite riportate nell'impatto frontale tra il suo scooter bianco e l'auto pirata. L'impatto sarebbe stato così violento da scaraventare il giovane a due metri di distanza e da fargli perdere il casco rinvenuto poi in un cespuglio. A chiamare carabinieri e vigili del fuoco un testimone che con la sua auto si trovava dietro a quella del pirata. Secondo il suo racconto, l'auto avrebbe improvvisamente invaso la corsia di marcia opposta scontrandosi frontalmente con lo scooter.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

**Travolto e abbandonato agonizzante, caccia al giovane pirata con la Punto
L'incidente è accaduto in via Fornace a Paderno d'Adda. A lanciare l'allarme sono stati alcuni residenti del quartiere, che hanno rinvenuto l'uomo ai margini della carreggiata. Il 50enne è ricoverato con numerose fratture**

di Daniele De Salvo

LECCO, 20 giugno 2014 - Qualcuno lo ha investito e lo ha lasciato a terra, sull'asfalto, senza sincerarsi delle sue condizioni, senza soccorrerlo, senza nemmeno allertare i sanitari del 118. Chi sia stato non si sa, non ancora, perché a travolgerlo è stato un pirata della strada, così almeno a riferito la vittima dell'incidente, un 52enne di Camparada, provincia di Monza. L'uomo è stato investito l'altra sera a Paderno d'Adda, in via Fornace, una zona abbastanza isolata del paese, che corre in mezzo ai campi che si estendono a ridosso dell'Adda. «Ho visto un giovane al volante di una Fiat Punto credo - ha riferito la vittima -. Dopo che mi ha investito si è allontanato, ha rallentato, si è persino fermato ed è sceso dalla vettura, ma quando ha visto che non riuscivo a rialzarmi è rimontato in auto ed è ripartito a tutta velocità». A lanciare l'allarme sono stati alcuni residenti del quartiere, che hanno rinvenuto l'uomo ai margini della carreggiata, accasciato al suolo, ferito, con le ossa della gamba destra frantumate, confuso e in stato di semincoscienza. Non si sa da quanto tempo si trovasse lì, probabilmente da una mezz'oretta, non di più. Sono subito intervenuti gli operatori del servizio di emergenza clinica insieme ai volontari della Croce bianca di Merate. Dopo le prime cure sul posto il brinzolo è stato trasferito d'urgenza in ambulanza all'ospedale San Leopoldo Mandic, dove è stato ricoverato. I camici bianchi gli hanno diagnosticato diverse fratture scomposte di tibia e femore e il giorno seguente lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico per ridurre le lesioni. Adesso si trova in un letto del reparto di Ortopedia. La prognosi è di ottanta giorni, quasi tre metri, prima dei quali difficilmente tornerà a camminare. Di quanto successo sono stati informati pure gli agenti della Polstrada di Lecco e i carabinieri, i quali adesso stanno cercando di rintracciare chi lo ha ridotto in quel modo. Rischia una denuncia a piede libero per omissione di soccorso e lesioni gravi. Un aiuto potrebbe forse arrivare dalle telecamere del sistema di videosorveglianza municipale installate in zona, comprese quelle installate all'imbocco del ponte San Michele, ad appena qualche centinaio di metri di distanza, che l'investitore potrebbe aver percorso durante la fuga, ammesso che gli occhi elettronici funzionassero, dato che spesso risulterebbero «ciechi», disattivati o guasti.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Auto pirata travolge coppia di sudamericani, 24enne rischia il linciaggio
Grave incidente in corso Maroncelli dove l'auto guidata da un romeno ha preso in pieno una ragazza e sfiorato un altro uomo. I sanitari hanno trasportato la donna al Cto**

20.07.2014 - Stavano andando a prendere un gelato quando sono stati travolti da un'auto. Una serata da incubo per una coppia sudamericana alle prese con l'ennesimo pirata della strada, un giovane romeno di 24 anni. L'incidente è avvenuto in corso Maroncelli angolo via Canelli quando l'auto killer ha perso il controllo andando a sbattere contro un palo della luce. Il giovane sudamericano è stato solo sfiorato dall'auto, peggio è andata alla sua compagna che è stata sbalzata di alcuni metri. Sul posto i sanitari del 118 che hanno trasportato la donna, in gravi condizioni, al pronto soccorso dell'ospedale Cto. Illeso il conducente dell'auto impazzita che tuttavia ha rischiato il linciaggio, evitato per un soffio dagli agenti della sezione infortunistica della polizia municipale intervenuti per gli accertamenti del caso. Sottoposto ai controlli dell'etilometro il giovane romeno non è risultato ubriaco ma resta ancora da capire a che velocità andasse.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Modica, minore provoca incidente e scappa: denunciato
Denunciato dal Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale di Modica, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Catania, un 17enne rumeno residente a Modica.**

19.07.2014 - A seguito di un incidente stradale avvenuto in Via Resistenza Partigiana, G.D.S. era fuggito con lo scooter che guidava lasciando sul posto, ferito, il passeggero marocchino di 18 anni che trasportava sul sedile posteriore. Il minore si apprestava a sorpassare un'autovettura che lo precedeva e che si era fermata per una "precedenza di cortesia". Nella manovra di sorpasso aveva investito l'auto ferma e quella che proveniva dal senso opposto. Il ferito è stato soccorso e trasportato al Pronto Soccorso, dove è stato poi raggiunto dalla polizia locale per ricostruire la dinamica e risalire al conducente il ciclomotore. Pochi minuti dopo il giovane marocchino lasciava il luogo di cura senza farsi refertare facendo perdere le sue tracce. Scattate le indagini è risultato che il ciclomotore era di proprietà di un cittadino del Bangladesh che lavora a Modica. Si è riusciti a risalire al conducente, il 17enne per l'appunto, che è stato rintracciato qualche ora dopo a Modica Alta. E' emerso che non aveva mai conseguito la patente di guida e che il veicolo era scoperto della necessaria assicurazione e che i due a bordo non indossavano il casco. Per il giovane è, dunque, scattata la denuncia oltre alle sanzioni che gli sono state comminate (nel caso a chi ne ha la patria potestà che è la madre convivente). Sanzioni anche al passeggero e al proprietario dello scooter, in quest'ultimo caso per incauto affidamento, per un totale di quasi cinquemila euro. Tra le sanzioni nei confronti del denunciato anche la fuga dal luogo dell'incidente. Sono stati, altresì, eseguiti due sequestri amministrativi e uno penale per il mezzo.

Fonte della notizia: laspia.it

**Centauro ferito da un'auto caccia al pirata della strada
Paese: violento impatto tra una vettura e una moto giovedì sera in via Castellana Un uomo finisce all'ospedale, ma l'investitore era fuggito invece di soccorrerlo**

di Enzo Favero

PAESE 19.07.2014 - I carabinieri sono a caccia del pirata della strada che l'altra sera, a Paese, è stato coinvolto in un incidente e poi si è allontanato senza prestare soccorso al ferito. L'incidente è avvenuto giovedì sera, dopo le 21, tra un veicolo e un motociclo. Ferito il conducente del motociclo, portato in ospedale per accertamenti: ma per fortuna non aveva lesioni gravi. Dopo l'incidente il conducente dell'altro veicolo, anziché fermarsi a prestare soccorso, si è allontanato facendo perdere le sue tracce. Erano da poco passate le 21 quando in via Castellana c'è stato uno scontro tra una moto e un veicolo. Ad avere la peggio è stato il centauro, che ha riportato la frattura di una gamba e, una volta soccorso, è stato portato all'ospedale di Treviso. Ma a soccorrerlo per prime sono state alcune persone che transitavano in quel momento per via Castellana, non il conducente dell'altro mezzo coinvolto. Il quale invece si è allontanato dal luogo senza prestare soccorso al centauro ferito e senza attendere i carabinieri. Un pirata della strada che adesso stanno cercando di individuare i carabinieri della stazione di Paese intervenuti sul posto. Hanno raccolto le testimonianze di chi era sul luogo dello scontro e naturalmente hanno sentito il racconto del centauro. Hanno anche cercato sul luogo dell'incidente pezzi del veicolo utili a risalire al proprietario, ma finora non è stato ancora possibile dare un nome al pirata della strada.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

**Urta donna in bici e fugge lasciandola a terra. Si cerca motociclista
Un pirata della strada ha travolto questa mattina con la sua moto una donna in bicicletta a Santarcangelo e poi è fuggito senza prestare soccorso.**

SANTARCANGELO 18.07.2014 - L'incidente è avvenuto verso le 7,30 nel tratto di via Andrea Costa compreso fra il ponte sull'Uso e il semaforo su via Provinciale Uso e la donna, una 50enne ucraina, è stata trasportata in Pronto Soccorso per eventuali fratture. La polizia municipale sta visionando le telecamere di vigilanza dei negozi in zona per cercare di risalire al conducente della moto invitato a presentarsi spontaneamente per evitare guai peggiori.

Chiunque abbia assistito all'incidente è invitato a fornire particolari utili alla Polizia Municipale (via Andrea Costa, 28, tel. 0541/624361).

Fonte della notizia: newsrimini.it

VIolenza Stradale

Mestre. Sorpassato da anziano, motociclista lo rincorre e lo pesta con il casco: 7 costole rotte

MESTRE 19.07.2014 - Ha deciso di uscire allo scoperto l'anziano che lunedì scorso è stato seguito e brutalmente pestato da un motociclista in via Litomarino. Si vergogna nel farsi vedere tumefatto e dolorante ed è mortificato per quella violenza subita. Però non ci sta che l'aggressore, il quarantenne che si è presentato ai carabinieri di Favaro Veneto, sminuisca la gravità del suo gesto. Bentivoglio Grassato, l'84enne di Favaro Veneto, ha così deciso di fare vedere come era ridotto il suo volto dopo il pestaggio. Una violenza inferta con il casco. L'anziano è stato più volte colpito sul torace e al volto. Alla fine Grassato, che è assistito dall'avvocato Giorgio Caldera, aveva un occhio sanguinante ed è dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso dove gli hanno riscontrato la frattura di sette costole e lo hanno trattenuto per ventiquattro ore in ospedale. L'anziano sostiene di non aver avuto neppure il tempo di reagire alla furia del motociclista che dopo averlo seguito per un paio di chilometri, lo ha tirato fuori dall'auto e malmenato fino a lasciarlo a terra sanguinante. Una vicenda che poteva davvero trasformarsi in tragedia, se si considera che la vittima è portatore di pacemaker. Il tutto è nato da un sorpasso. L'anziano nel superare un trattore in via Litomarino ha costretto il motociclista ad uscire dalla carreggiata. Da qui l'inseguimento e la violenza.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Minacciato con la pistola per un parcheggio: "Vattene o ti ammazzo". Paura per un consigliere

Il consigliere comunale Sergio Maggi ha fatto notare a una donna di non poter sostare in un'area verde. Lei ha puntato una pistola contro di lui e la moglie: "Andate via, ho già tanti problemi"

di Manuela Marziani

PAVIA, 19 luglio 2014 - Una pistola puntata contro per aver solo fatto notare a una coppia che aveva parcheggiato dove non avrebbe potuto. Il giorno dopo aver vissuto una terribile avventura, Sergio Maggi si sente quasi un sopravvissuto che può raccontare quanto gli è accaduto in zona Cascina Pelizza. «Erano le 18,30 di giovedì — ha detto Maggi, ex vice presidente del consiglio comunale e oggi consigliere del Pd — e stavo portando il mio cane a fare una passeggiata vicino a casa. Passando dal parco Sicurani ho visto che nella zona destinata a verde era parcheggiato un vecchio modello di Ford Fiesta grigio metallizzato con una donna al posto di guida e un uomo di colore accanto. Proprio lì il mio cane si è fermato per fare i suoi bisogni che ho raccolto». E quello è stato il casus belli perché il consigliere comunale nello scusarsi, ha fatto notare alla coppia che non poteva sostare in quell'area verde. Non l'avesse mai fatto. «Mentre raggiungevo il cestino per buttare il sacchetto — ha aggiunto Sergio Maggi — la donna mi ha raggiunto con in mano una pistola semi automatica e ha cominciato a minacciarmi. "Devi farti gli affari tuoi. Ho già tanti problemi io". Non credevo d'averle detto nulla di offensivo, ma capivo che era agitata. Proprio mentre tentavo di calmarla, però, mia moglie è uscita dal cancello che si affaccia sull'area verde ed è intervenuta. Lei non vedeva che la donna era armata, pensava stesse semplicemente discutendo con me e ha ribadito che in quel punto non potevano parcheggiare». La donna, 40enne che indossava un abito elegante e portava i capelli legati con una coda di cavallo, non ha gradito l'intromissione. «Vai dentro — le ha urlato — ho già tanti problemi io». Solo a quel punto la moglie del consigliere si è accorta che aveva in mano una pistola e ha provato a dirle «Se hai dei problemi possiamo provare a risolverli». Lei però non ha sentito ragioni: «Vai dentro o ti ammazzo» e quando le ha fatto notare che c'era fuori il gatto ha replicato «Non voglio fare niente al gatto, ammazzo te se non stai zitta». Poi la 40enne è risalita in auto e se ne è andata. A Maggi non è rimasto che chiamare il 113, ma l'auto ormai era lontana. «Purtroppo non ho

avuto la prontezza di prendere il numero di targa — ha aggiunto —, se ci fossero state delle telecamere avrebbero potuto riprenderla. Chiederò all'assessore alla Mobilità Davide Lazzari di collocarle. È irragionevole ritrovarsi con una pistola puntata contro per una semplice osservazione».

Fonte della notizia: ilgiorno.it

CONTROMANO

**Brescia: ubriachi e contromano aggrediscono i poliziotti
Una Mercedes a tutta velocità in contromano a Brescia, in Via Capriolo: poliziotti aggrediti verbalmente, i tre sulla vettura accompagnati in Questura. Denunciato il guidatore**

18.07.2014 – Tre ubriachi a bordo di una Mercedes, che hanno insultato gli agenti della Polizia di Stato dopo aver imboccato una strada in contromano, nel cuore della notte e in pieno centro a Brescia. E' successo martedì, poco più tardi delle 2:00: una Mercedes che entra a gran velocità in Via Capriolo, ma in senso di marcia completamente sbagliato. Prontamente fermati da una pattuglia della polizia, che in cambio riceve solo insulti. Nella vettura tre ubriachi, 'autista' compreso. Sono stati accompagnati in Questura, e il 'pilota' ora è stato denunciato, e probabilmente perderà pure la patente. Sulla testa il rischio di un'altra denuncia: in auto sono stati trovati anche un coltello e un taglierino.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

INCIDENTI STRADALI

**Auto si ribalta, tre feriti: due persone intrappolate tra le lamiere
Muccia, paura lungo la Statale 77**

MUCCIA (MACERATA), 20 luglio 2014 - Paura questa mattina lungo la Statale 77, quando intorno alle 9, quando una Fiat Punto ha urtato il muretto che costeggia la carreggiata e si è ribaltata. L'incidente all'altezza del chilometro 42+600 in direzione Tolentino. Nell'auto tre persone, il conducente è riuscito ad uscire da solo, mentre gli altri due occupanti, un uomo e una donna, erano rimasti intrappolati e per liberarli è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. La donna, una 67enne, ha riportato delle lesioni non gravi, ma per precauzione è stata trasportata in eliambulanza all'ospedale Torrette di Ancona. Sul posto anche i carabinieri e il 118.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente stradale nella SP 31 (Vittoria): due feriti

VITTORIA, 20 luglio 2014 – Incidente stradale, alle 8:20 nella S.P. 31 (Vittoria) al km 7. Si sono scontrate una Mercedes 200D, una Mercedes 220E e un'Audi S3. La prima auto marciava da Scoglitti verso Gela, la seconda da Caseserre verso Gela, e la terza da Gela verso Scoglitti. Nello scontro sono rimasti feriti in due (gli occupanti della terza vettura): C.S., passeggero di 29 anni, che è in ricoverato in prognosi riservata, e R.V., 32 anni. Entrambi sono di Gela. Sul posto hanno operato il 118 e la Polizia Stradale di Ragusa.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

**Grave motociclista che si schianta contro il guardrail
L'uomo è scivolato in curva sulla strada Lauretana che collega Arbia e Asciano**

SIENA, 20 luglio 2014 - E' finito all'ospedale in codice rosso dopo essersi schiantato con la moto lungo la strada, in un caldo pomeriggio d'estate. Erano circa le 16.30 di ieri, infatti, quando una richiesta di soccorso è arrivata al 118. L'uomo — 44 anni — stava percorrendo in sella alla sua moto di grossa cilindrata la meravigliosa strada Lauretana che da Arbia porta fino ad Asciano, attraversando le Crete senesi. Una strada battuta spesso anche dai motociclisti,

proprio per il suo tracciato panoramico e spettacolare. Ma a tratti anche molto insidioso. Come si è rivelato ieri pomeriggio, forse complice il grande caldo. Anche se i Carabinieri stanno ancora ricostruendo la dinamica dell'incidente, sembra che l'uomo abbia fatto tutto da solo: mentre affrontava una delle molte curve, ha perso il controllo della motocicletta, è slittato via sull'asfalto fino ad impattare sul guardarail dove la moto si è quasi 'sezionata', restando incastrata sul ciglio della strada. Le scintille della carena che sfregava sull'asfalto hanno fatto il resto, innescando anche un principio di incendio del mezzo. Immediato l'intervento del Radiomobile dei Carabinieri e dei soccorritori del 118 che hanno trasportato il motociclista all'ospedale senese de Le Scotte, dove i medici hanno constatato la rottura del braccio e della spalla. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza la moto.

Fonte della notizia: lanazione.it

Auto si ribalta in corso Firenze, un ferito grave

GENOVA 20.07.2014 - Un automobilista di 74 anni è stato ricoverato in gravi condizioni al pronto soccorso del Galliera intorno alle 17.30 di ieri. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della sezione infortunistica della polizia municipale nell'incidente, avvenuto in corso Firenze non lontano da piazza Villa, non sono rimasti coinvolti altri mezzi. Il conducente dell'auto ha perso il controllo del mezzo che poi si è ribaltato, finendo contro diversi veicoli in sosta. A lanciare l'allarme sono stati alcuni passanti. La centrale operativa del 118 ha coordinato i soccorsi. Le condizioni del ferito sono gravi. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Incidente in montagna, finisce fuori strada con il quad: è in gravi condizioni

L'uomo ha perso il controllo del mezzo ed è finito in una scarpata. Recuperato dai soccorsi, è in gravi condizioni

BERGAMO, 20 luglio 2014 - Brutto infortunio per un appassionato di motori di 43 anni. L'uomo, mentre stava percorrendo una strada di montagna in sella al suo quad, ha perso il controllo ed è finito in una scarpata. Il peso del mezzo ha schiacciato il suo corpo. L'episodio è avvenuto a mezzogiorno in Val Brembilla, a lato dell'ex statale 32 che porta a Berbenno. Nei soccorsi sono stati impegnati i vigili del fuoco della squadra speleo-alpino-fluviale e un elicottero del 118. Il ferito è stato recuperato circa cinque metri più in basso rispetto al livello della strada. Le sue condizioni sono molto gravi: è stato infatti trasferito con l'elicottero del 118 all'ospedale Sant'Anna di Como, dove i medici si sono riservati la prognosi. Inizialmente cosciente, il quarantatreenne ha poi perso i sensi, probabilmente a causa di qualche lesione interna.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente sul Gra allo svincolo di via Tiburtina: un ferito, chiusa la rampa

La rampa che da Via Tiburtina immette sulla carreggiata interna del Gra è stata chiusa così come la corsia di marcia lenta della carreggiata interna del GRA all'altezza del km 29,800

20.07.2014 - A causa di un incidente sul Grande raccordo anulare è stata chiusa, da poco prima delle 8 di questa mattina, la rampa che da Via Tiburtina immette sulla carreggiata interna del Grande raccordo anulare così come la corsia di marcia lenta della carreggiata interna del GRA all'altezza del km 29,800. L'incidente ha coinvolto due autovetture, una delle quali si è ribaltata, e si segnala la presenza di un ferito. Il personale dell'Anas e della Polizia Stradale è presente sul posto per effettuare i rilievi del caso e per ripristinare la regolare circolazione il prima possibile, in piena sicurezza per gli utenti. Come comunica l'Anas, dopo oltre un'ora, la strada è stata liberata ed è stata riaperta sia la rampa di immissione sulla carreggiata interna sia la corsia di marcia lenta della stessa carreggiata in corrispondenza dello svincolo "Tiburtina".

Fonte della notizia: romatoday.it

Sant'Antonio Abate. Tragico scontro frontale tra una moto e un'auto: muore sul colpo centauro 23enne

di Francesco Fusco

SANT'ANTONIO ABATE 19.07.2014 - Un motociclista di 23 anni è morto oggi pomeriggio, poco dopo le 19, in via Santa Maria la Carità. La vittima è Antonino Gargiulo, residente a Gragnano. Il corpo dell'uomo è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale San Leonardo di Castellammare. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, il 23enne percorreva in sella alla sua moto l'incrocio tra via Santa Maria la Carità e via Sant'Antonio Abate, quando si è scontrato frontalmente con una Citroen proveniente dalla corsia opposta. L'urto è stato violentissimo e il centauro è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza, andando a sbattere anche contro un'altra vettura. Inutile il tentativo di soccorrere Gargiulo, che è praticamente morto sul colpo. Sul posto, per effettuare tutti gli accertamenti, si sono recati i carabinieri della locale stazione, insieme ai vigili del locale comando. Al momento dell'incidente la vittima indossava il casco.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale sull'A14 tra Montemarciano e Senigallia: un morto e un ferito Sul posto Polizia Stradale, sanitari del 118 e personale di Autorstrade per l'Italia. Pesanti le conseguenze sul traffico, con code e rallentamenti

19.07.2014 - Gravissimo incidente stradale sabato sull'A14 nel tratto tra Montemarciano e Senigallia, in direzione Ancona: il bilancio purtroppo è di un morto - Alessandro Picciasfuoco, un 44enne di Potenza Picena - e di un ferito. Sul posto Polizia Stradale, sanitari del 118 e personale di Autorstrade per l'Italia. Pesanti le conseguenze sul traffico, con code e rallentamenti.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Incidente stradale a Osio Sopra: morto uomo in moto di Mediglia L'uomo aveva 49 anni. Si è scontrato frontalmente con un'auto

19.07.2014 - Incidente stradale con gravissime conseguenze a Osio Sopra (Bergamo), nel pomeriggio di sabato intorno alle quattro. Ha perso la vita un uomo di 49 anni residente a Mediglia, nel Milanese: si chiama Gianluca Dondi. Era in moto, su una Ducati, lungo l'ex ss 525 del Brembo, in direzione Dalmine. Si è scontrato contro una Fiat 500 frontalmente ed è stato sbalzato dalla sella per circa dieci metri. Per lui non c'è stato nulla da fare. Una ricostruzione spiega che l'auto stesse per svoltare a sinistra.

Fonte della notizia. milanotoday.it

Incidente sull'A26: pulmino si ribalta, feriti diversi minorenni Sul mezzo, infatti, viaggiava un gruppo di bambini e ragazzi. E' accaduto sull'autostrada Genova - Gravellona Toce, nei pressi dello svincolo di Arona. Sarebbero una decina i feriti, quasi tutti minori

19.07.2014 - Incidente stradale questa mattina, sabato 19 luglio, sull'A26 nei pressi dello svincolo di Arona. Un pulmino, con a bordo un gruppo di bambini e ragazzi, si è ribaltato sulla carreggiata della Genova - Gravellona Toce. Nel sinistro sarebbero rimasti feriti una decina di ragazzi, quasi tutti minori, per fortuna non in maniera grave. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118, con l'ausilio dell'elicottero, e le forze dell'ordine, per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: novaratoday.it

Incidente tra 4 auto sulla Salerno-Reggio, sei persone ferite

19.07.2014 - Rallentamenti si registrano in direzione Sud sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria a causa del traffico intenso sulla viabilità ordinaria in uscita allo svincolo di Eboli e anche per un incidente avvenuto all'altezza del km 29,800, nel tratto compreso tra Battipaglia

(km 22,7) ed Eboli (km 29,9). Lo rende noto l'Anas. Nell'incidente, che ha coinvolto quattro vetture, sono rimaste ferite sei persone.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Lesmo, grave incidente stradale: 5 feriti. Un motociclista lotta tra la vita e la morte
Il centauro è in coma farmacologico. A guidare la macchina una donna incinta**

LESMO (MONZA), 19 luglio 2014 - Gravissimo incidente verso l'ora di pranzo a Lesmo. Un motociclista di Carate Brianza, 27 anni, lotta tra la vita e la morte al San Raffaele di Milano (dove è stato elitrasmato) dopo essere stato catapultato sull'asfalto a seguito di un incidente stradale sulla sp135. Alla base del sinistro una svolta a sinistra dell'auto contro cui la moto si è scontrata in maniera molto violenta. Alla guida della 4 ruote una donna incinta, in auto con un uomo e due bambini, tutti rimasti feriti in modo lieve. Al centauro, per precauzione, è stato indotto il coma farmacologico. E' stato trasportato in codice rosso al San Raffaele. La strada è stata chiusa al traffico da parte degli uomini della polizia locale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Ancora un incidente stradale in via Gorizia, due feriti: uno è grave
Inizia davvero male il weekend sulle strade del forlivese. Un grave incidente si è
infatti verificato nella prima mattinata di sabato a Forlì in via Gorizia, all'altezza del
civico 115.**

19.07.2014 - Inizia davvero male il weekend sulle strade del forlivese. Un grave incidente si è infatti verificato nella prima mattinata di sabato a Forlì in via Gorizia, all'altezza del civico 115. Erano da poco passate le 9 quando un'auto e una moto sono venute, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, in collisione tra loro. A riportare le ferite peggiori, ovviamente, è stato l'uomo che si trovava a bordo del due ruote, un 45enne. Soccorso dai sanitari del 118 giunti con due ambulanze e l'auto medicalizzata, è stato stabilizzato sul posto e poi trasportato con il codice di massima gravità presso l'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. Molto più lievi, invece, le ferite per il 42enne che si trovava al volante dell'auto. La dinamica del sinistro è al vaglio agli agenti del reparto Infortunistica della Polizia Municipale, che ha proceduto ai rilievi di legge. Secondo una prima dei fatti, la moto, una Harley Davidson, stava percorrendo l'arteria in direzione Forlì. L'auto, una "Fiat Punto", proveniva dalla direzione opposta. L'impatto è avvenuto durante un presumibile svolta a sinistra dell'utilitaria verso via Monte Sei Busi. A seguito dello scontro la moto è scivolata per diversi metri sull'asfalto, fermandosi a ridosso della pista ciclabile che costeggia la carreggiata. A preoccupare le condizioni di un arto del 45enne. Sul posto anche i Carabinieri, che hanno regolato la circolazione stradale.

Fonte della notizia: forlityday.it

**In moto contro un'auto davanti agli occhi della madre: 17enne gravissimo
Incidente sotto gli occhi della madre e della fidanzata che lo seguivano in auto**

FONTE (TREVISO) 19.07.2014 - Prima ha urtato un'auto e poi si è schiantato contro un muretto. Un motociclista 17enne di Bassano (Vicenza) è in gravi condizioni all'ospedale Ca' Foncello per un trauma facciale. Il ragazzo nell'affrontare una curva è venuto in contatto con un'auto che arrivava dalla direzione contraria. I due mezzi si sono sfiorati, ma il giovane motociclista ha sbandato schiantandosi contro un muretto. Hanno assistito alla scena alla scena la madre e la giovane fidanzata del ragazzo che lo seguivano in auto e hanno chiamato i soccorsi.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Piagge, grave un centauro 27enne S'incendia la moto travolta da un'auto
Il giovane è stato trasportato in Eliambulanza all'ospedale Torrette di Ancona**

PIAGGE (Pesaro e Urbino) 19.07.2014 - Un altro motociclista a terra sulle strade della provincia di Pesaro e Urbino, questa mattina a Piagge in via Franchetta, e ancora una volta l'eliambulanza si è alzata in volo dall'aeroporto di Falconara per un recupero e un trasporto di massima urgenza fino all'ospedale Torrette di Ancona. Il centauro, fanese di 27 anni, è stato sbalzato dalla sella dopo l'urto con una macchina, una Fiat Punto, intorno alle 11. Una perdita di carburante e le scintille provocate dall'attrito sull'asfalto hanno subito innescato l'incendio della moto, che è stata distrutta dalle fiamme. Il giovane fanese, che vive in via Montello, nella caduta ha riportato lesioni molto serie a un piede. Non è considerato in pericolo di vita, anche se è stato sottoposto a un intervento chirurgico piuttosto complesso. Conseguenze più lievi per la conducente dell'auto. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco da Fano e i vigili urbani da Saltara.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Scoppia una gomma durante il sorpasso: pauroso incidente in via del Partigiano
E' lo scoppio di un pneumatico all'origine di un terribile incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio in via Del Partigiano, a Forlì. Il bilancio è di tre giovani feriti.**

19.07.2014 -E' lo scoppio di un pneumatico all'origine di un terribile incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio in via Del Partigiano, a Forlì. Il bilancio è di tre giovani feriti. La dinamica è al vaglio degli agenti della Polizia Stradale, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i tre, due ragazze di 20 e 23 anni ed un 23enne, stavano percorrendo via Del Partigiano in direzione Castrocaro-Forlì a bordo di una Mini Cooper. Durante un sorpasso, è scoppiato improvvisamente un pneumatico. L'auto è diventata incontrollabile, puntando il fossato che costeggia la carreggiata. Secondo alcune testimonianze la vettura avrebbe compiuto 200 metri prima di schiantarsi nella spalletta di un ponticello, all'altezza del civico 8. Nella circostanza è stata sfiorata anche un'auto che usciva da una proprietà privata. Dopo l'impatto l'auto è cappottata, riducendosi ad un ammasso di rottami. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 con tre ambulanze, un'auto col medico a bordo e l'elimedica, atterrata in strada. Estratti dalle lamiere, sono stati stabilizzati e trasportati agli ospedali a Cesena (due feriti) e Forlì (la 23enne).

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Incidente stradale a Beverino, disagi al traffico

BEVERINO 19.07.2014 - I Vigili del fuoco sono intervenuti, questa mattina intorno alle 6.30, nella galleria Marinasco sulla variante Aurelia per un incidente stradale. Le due autovetture sono rimaste coinvolte in uno scontro frontale. Giunti sul posto, i Vigili del fuoco hanno verificato che non vi fossero persone incastrate dentro i veicoli e hanno provveduto a prestare i primi soccorsi sanitari ai feriti che si trovavano già in salvo fuori dalle rispettive auto. Contemporaneamente si occupavano della messa in sicurezza delle auto e dello scenario circostante; disagi al traffico nel periodo delle operazioni di rimozione dei mezzi. Successivamente giungevano sul posto Pubblica Assistenza di Beverino, Polizia Stradale e personale tecnico di ANAS.

Fonte della notizia: primocanale.it

**Incidente stradale in via D'Aragona. Auto si scontrano e sfondano muro di cinta
Le cause dello scontro tra una Ford Focus ed una Renault Scenic, sono ancora da accertare. I feriti sono stati trasportati al pronto soccorso, ma fortunatamente per loro nulla di grave**

19.07.2014 -Non ha per fortuna generato conseguenze drammatiche l'incidente stradale avvenuto stamattina intorno alle 12 su via d'Aragona a Foggia. Una Ford Focus ed una Renault Scenic, per cause ancora al vaglio della polizia municipale intervenuta sul posto, sono entrate

in collisione e, a seguito dell'urto, hanno abbattuto il muro di cinta di una attività commerciale lì presente. I feriti sono stati trasportati da un'ambulanza del 118 presso il locale pronto soccorso. ma a quanto pare per loro nulla di grave.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Incidente in corso Siracusa, motociclista finisce al pronto soccorso
Ieri pomeriggio un'auto e una moto hanno impattato nel controviale, in direzione corso Trapani. Sul posto la polizia municipale e un'ambulanza che ha soccorso il ferito**

19.07.2014 - Incidente stradale ieri nel tardo pomeriggio in corso Siracusa all'angolo con via Guglielminetti, zona Santa Rita. Due veicoli, un'auto e una moto, si sono scontrati uno contro l'altro alle ore 17.30, all'altezza del controviale. Al momento dell'impatto l'auto stava svoltando a destra mentre il motociclista proveniva da corso Siracusa con l'intento di proseguire sul rettilineo in direzione di corso Trapani. Ad avere la peggio è stato il centauro. A causare l'incidente sarebbe stata una mancata precedenza. Sul posto è prontamente sopraggiunta un'ambulanza che ha trasportato l'uomo al pronto soccorso dell'ospedale Martini. Illeso il conducente dell'altro mezzo. I rilievi sono stati eseguiti dalla squadra infortunistica della polizia municipale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Agropoli, incidente in località Madonna del Carmine, ferito centauro

AGROPOLI 19.07.2014 - Un incidente stradale si è verificato intorno alle 16 questo pomeriggio in località Madonna del Carmine, nei pressi dell'uscita Agropoli Sud della Sp430. A scontrarsi una moto che stava immettendosi su via Sandro Pertini ed un'auto. Ad avere la peggio è stato il centauro costretto a ricorrere alle cure dei sanitari. Sul posto il personale del 118 che ha trasferito il ferito presso l'ospedale San Luca di Vallo della Lucania. Le sue condizioni non sono comunque gravi. Dopo l'incidente si sono registrati disagi alla circolazione per diversi minuti.

Fonte della notizia: infocilento.it

**Scontro tra auto e scooter a Borgo Ticino: centauro in ospedale
E' accaduto sulla Statale 32. Sul posto i soccorsi del 118, che hanno trasportato il ferito al nosocomio di Borgomanero, e le forze dell'ordine, per i rilievi del caso**

19.07.2014 - Incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri, venerdì 18 luglio, sulla Statale 32 a Borgo Ticino. Per cause ancora da verificare, un'automobile e uno scooter si sono scontrati lungo la Strada "Ticinese". Ad avere la peggio, il centauro, che è stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero. Sul posto i soccorsi del 118, che hanno trasportato il ferito al nosocomio di Borgomanero, e le forze dell'ordine, per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: novaratoday.it

Andria, scontro tra auto e moto: ferito centauro 39enne

ANDRIA 19.07.2014 - Scontro tra un'autovettura e un motociclo in via Ausonia, angolo via Cincinnati, in una zona periferica della città di Andria, questo pomeriggio alle 15,30. Ad avere la peggio il motociclista 39enne alla guida di uno scooter 125, finito all'Ospedale "Bonomo" di Andria in codice giallo. L'uomo alla guida dell'autovettura, una Fiat Idea, si è immediatamente fermato e ha allertato i sanitari del 118 giunti sul posto dopo pochi minuti. L'equipe "India 5" della postazione di Andria 2 ha prima stabilizzato e poi trasportato in Pronto Soccorso il 39enne andriese.

Da una prima parziale ricostruzione, l'autovettura si stava immettendo da via Cincinnati in via Ausonia mentre lo scooter percorreva la strada in direzione piazza Caduti sul Lavoro.

Inevitabile lo scontro tra i due mezzi. Sul posto agenti della Polizia Locale di Andria per procedere ai rilievi del caso e gestire il traffico veicolare.

Fonte della notizia: bat.ilquotidianoitaliano.it

Tragedia ad Asti, morta una bambina di 15 mesi travolta dall'auto del padre

18.07.2014 - Una bambina di 15 mesi è rimasta uccisa dall'auto del padre, venerdì sera 18 luglio. La piccola, di nome Lovi, si trovava nel cortile di casa quando, dal garage, il padre, alla guida della sua auto, stava uscendo in retromarcia e non ha visto la figlioletta. L'auto ha travolto la piccola Lovi uccidendola sul colpo. Inutile l'intervento del 118 che non ha potuto fare niente se non accertare il decesso. La famiglia della vittima abita ad Asti in zona Pontesuero, in via Valle Versa. Il tragico incidente è avvenuto intorno alle 20.00 di ieri sera.

Fonte della notizia: quotidianopiemontese.it

Incidente auto-moto a Luzzana: morto centauro

Sul posto sono intervenuti gli uomini del 118 con un'ambulanza e l'elisoccorso. La vittima è Giannino Cortesi, noto tappezziere di Casazza di 66 anni

LUZZANA (BERGAMO), 18 luglio 2014 - Incidente mortale a Luzzana, in provincia di Bergamo. Lo schianto fatale tra un'automobile e una moto è avvenuto intorno quando erano da poco passate le 14.15 in via Nazionale. La vittima è Giannino Cortesi, noto tappezziere di Casazza di 66 anni. Sul posto sono intervenuti gli uomini del 118 con un'ambulanza e l'elisoccorso. Ancora da accertare l'esatta dinamica dell'incidente. Stando a quanto emerso l'impatto sarebbe stato particolarmente violento e non avrebbe lasciato scampo alla persona che si trovava alla guida della moto. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Bergamo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente stradale a Villorba: donna incinta cappotta con l'auto

L'incidente è avvenuto verso le 16 di venerdì in via Lancenigo. Ancora ignote le cause del sinistro. La donna è stata soccorsa dal Suem 118

VILLORBA 18.07.2014 - Spettacolare e pericolosissimo incidente stradale quello accaduto nella Marca ad una donna nel pomeriggio di venerdì verso le 15.50. Ha rischiato il peggio. La signora stava percorrendo tranquillamente via Lancenigo a Villorba quando, per motivi ancora da verificare da parte delle forze dell'ordine, si è capottata con la sua auto, finendo intrappolata tra le lamiere del mezzo. Subito i passanti hanno chiamato i soccorsi che arriveranno di lì a poco. Sul posto sia i vigili del fuoco per permettere il recupero della donna rimasta immobilizzata nella sua automobile sia il Suem 118 per prestare le prime cure alla donna, la quale risulterà essere incinta. Fortunatamente pare non abbia riportato conseguenze gravi, ma sicuramente avrà subito un fortissimo choc che si ricorderà per tutta la vita.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Mascali, grave incidente stradale lungo il viale Immacolata: tre auto coinvolte una cappottata

18.07.2014 - Grave incidente stradale lungo la parte terminale di viale Immacolata a Mascali (Fondachello), in prossimità di un crocevia (via Amato, parallela). E' accaduto poco prima delle 15. Tre le auto coinvolte nell'incidente e sul quale sono ancora in corso accertamenti: una Nissan Juke, una Opel Vectra e una Ford Fiesta che, in seguito al violento impatto, si è cappottata adagiandosi su un fianco. In zona stanno operando i sanitari del 118. Ci sarebbero almeno tre feriti. Nel luogo teatro dell'incidente sono impegnati i carabinieri del Norm di Giarre per i rilievi con il supporto della locale polizia municipale. Alla fine i feriti (5 complessivamente) accompagnati negli ospedali di Giarre e Taormina, hanno riportato solo contusioni e ferite lacero contuse non gravi.

Fonte della notizia: gazzettinonline.it

ESTERI

Maxi incidente in Cina Morte più di 40 persone

Più di 40 morti in Cina a causa di un incidente stradale alle 3 del mattino ora locale (le 19 di ieri GMT) in un'autostrada del centro del paese, nella provincia di Hunan, che ha coinvolto più veicoli, tra i quali un autobus. I mezzi hanno preso fuoco dopo una violenta carambola. Il bilancio delle vittime sarà pesante, ha avvertito la polizia, che molte ore dopo l'incidente non ha ancora comunicato il numero preciso delle vittime e dei feriti. L'incidente è stato causato dallo scontro di un furgoncino che trasportava liquido infiammabile con l'autobus, seguito da una forte esplosione, ha precisato l'agenzia Nuova Cina. L'autobus, dotato di 53 posti a sedere, era in viaggio dalla provincia di Fujian, nell'est, a quella di Guizhou, nel sud-ovest della Cina

Fonte della notizia: lastampa.it

Germania: incidente stradale vicino Dresda, almeno 9 morti e 40 feriti

BERLINO, 19 lug. - (Adnkronos/Dpa) - E' di almeno 9 morti e 40 feriti il bilancio di un terribile incidente stradale avvenuto questa mattina vicino a Dresda, in Germania. Lo riferisce la polizia locale, precisando che l'incidente è avvenuto intorno alle 2 della scorsa notte. Secondo le prime informazioni, un pullman polacco si sarebbe schiantato contro un autobus proveniente dall'Ucraina, ma nello scontro sarebbe rimasto coinvolto anche un minibus polacco.

Fonte della notizia: adnkronos.com

MORTI VERDI

Silvi, agricoltore si ribalta con il trattore: grave in ospedale

SILVI 20.07.2014 - È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chieti un 44enne di Pianacce di Silvi che, questa mattina, si è ribaltato mentre stava guidando il trattore. L'uomo, C.I., era al lavoro nei campi quando è accaduto l'incidente.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Notaresco, agricoltore si lancia dal trattore per non essere schiacciato: soccorso in elicottero

NOTARESCO 19.07.2014 - Il trattore sta per ribaltarsi, lui si lancia per non essere schiacciato ma riporta un trauma cranico e una lesione lombosacrale. L'incidente agricolo è avvenuto stamane, intorno alle 9, a Valle Vignale, nel comune di Notaresco. A.C., 76 anni, agricoltore del posto è stato soccorso dall'eliambulanza del 118 e si trova ricoverato all'ospedale "Mazzini" di Teramo.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Incidenti, 82enne si ribalta con trattore

Portato d'urgenza al Maggiore di Bologna è in prognosi riservata

BOLOGNA 19.07.2014 - Stava lavorando su un campo con il trattore per la raccolta di erba medica, ma ha perso il controllo del mezzo e si è ribaltato più volte, finendo la corsa dopo 50 metri in un fossato. E' successo ieri alle 16, in località Gragnano, a Loiano nel Bolognese. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, i carabinieri e i sanitari del 118. L'uomo, pensionato 82enne, è stato trasportato d'urgenza con un elicottero all'ospedale Maggiore di Bologna. E' in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ansa.it

Bimbo di due anni travolto da trattore in spiaggia Trasportato d'urgenza in ospedale a Olbia

di Davide Mosca

OLBIA 18.07.2014 - Paletta e secchiello. Stava giocando tranquillo in spiaggia a Lu Impostu a San Teodoro, quando un trattorino elettrico adibito al trasporto di granite lo ha travolto. Un bambino di due anni di nazionalità tedesca, questo pomeriggio, è stato investito e trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Olbia. In un primo momento il piccolo sembrava molto grave ed è stato classificato come codice rosso. Una volta arrivato nella struttura sanitaria, i medici hanno potuto constatare che il piccolo oltre al forte trauma e diverse fratture, non era in pericolo di vita. Il trattorino, fuori controllo, condotto da un 46enne lombardo, avrebbe arrecato al bimbo piccole fratture scomposte che gli specialisti in questo momento stanno tentando di mettere a posto. Grande spavento dei genitori e preoccupazioni dei bagnanti presenti. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Siniscola, i primi ad intervenire sul posto.

Fonte della notizia: sassarinotizie.com

Castellana – Perde il trattore cingolato dal pianale del camion Il mezzo agricolo, forse non ben ancorato, nell'affrontare la curva della rotatoria delle grotte, si è sganciato dal camion che lo trasportava, finendo sull'asfalto

CASTELLANA GROTTI BA 18.07.2014 – Il curioso e allo stesso tempo pericoloso sinistro si è verificato intorno a mezzogiorno di stamani sulla provinciale 237 Putignano – Castellana, alla rotatoria che conduce alle Grotte. Un autoarticolato che trasportava un mezzo agricolo cingolato, nell'intraprendere la curva della rotatoria, a causa della spinta centrifuga, ha perso il suo carico che è precipitato sull'asfalto ribaltandosi. Probabilmente il carico non era adeguatamente ancorato al pianale del camion. Per fortuna nessuno si è fatto male. Sul posto sono arrivati gli agenti della polizia municipale che ha fatto intervenire un'autogrù per la rimozione del cingolato dalla carreggiata e il suo riposizionamento sul camion adibito al trasporto. Il traffico è rimasto rallentato, per il tempo necessario alle operazioni di sgombero.

Fonte della notizia: informatissimo.net

SBIRRI PIKKIATI

Pozzuoli. Scooter senza assicurazione sequestrato: per reazione pugni in faccia alla vigilessa

di Nello Mazzone

20.07.2014 - Ennesima notte di movida violenta a Pozzuoli. Nel delirio di migliaia di auto e moto che hanno imbottigliato per ore, a partire dalle 22, il centro storico, il porto e il lungomare di via Napoli, una pattuglia di vigili urbani in servizio di controllo è stata aggredita e malmenata. Una agente ha fermato un diciottenne a bordo di uno scooter; ha verificato che era senza assicurazione e l'ha denunciato con sequestro del mezzo. Il ragazzino a quel punto è andato in escandescenze, con parolacce e urla. Ha chiamato al telefono il papà, un 42enne del Rione Toiano, che pochi minuti dopo si è fiondato al porto e ha picchiato i due vigili. La poliziotta è stata centrata da un pugno in pieno volto, con prognosi di 7 giorni. Il suo collega, invece, è stato raggiunto da uno schiaffo e da un calcio allo stomaco (prognosi di 3 giorni). L'aggressore si è dileguato: carabinieri e vigili urbani sono andati anche a casa sua, stanotte, ma l'uomo era irreperibile. Malgrado i rinforzi e i controlli delle forze dell'ordine, in tre mesi è il quinto episodio di aggressione ai danni di una pattuglia di vigili urbani e per la quarta volta "vittima" delle violenze è una donna in divisa. Durissimo il commento del comandante della polizia locale e del sindaco, che ora pensa di istituire gli ingressi a «numero chiuso» nel centro storico dalle 23 in poi nei fine settimana.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Riccione, deruba una coppietta durante il bagno notturno: arrestato

L'uomo, che ha cercato di divincolarsi sferrando calci e pugni, è stato fermato dai carabinieri

RICCIONE (RIMINI), 20 luglio 2014 - Un trentenne originario del Marocco è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri per rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo avrebbe aspettato, nel buio, che una coppietta finisse di spogliarsi prima del bagno notturno per arraffare tutti gli effetti personali lasciati su una brandina sulla spiaggia in zona Marano a Riccione.

Il colpo, però, è andato male visto che una pattuglia di carabinieri, impegnata in un controllo, lo ha fermato e arrestato. L'uomo - che ha cercato di divincolarsi dal fermo dei militari sferrando calci e pugni - è stato arrestato con l'accusa di rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Giovane rifiuta trattamento sanitario obbligatorio, arrestato per violenza a pubblico ufficiale

Il fatto è avvenuto ieri a Merate e ha riguardato un 24enne di Malgrate

20.07.2014 - Nella giornata di ieri, sabato 19 Luglio, i carabinieri del Nor (aliquota radiomobile), in collaborazione i militari della stazione di Cremella, al termine accertamenti, hanno tratto arresto per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale" un 24enne di Malgrate. I militari, alle ore 15.30 circa, sono intervenuti a Merate in via pascoli, in ausilio al personale del 118, alla polizia locale di Merate e ai Vigili del Fuoco per un t.s.o. (trattamento sanitario obbligatorio). L'uomo infatti rifiutava di aprire la porta barricandola. Salendo al terzo piano attraverso un balcone attiguo, alcuni operatori imbragati o po aver forzato porta finestra anch'essa barricata, tentavano di introdursi in appartamento, venendo aggrediti con calci e pugni dall'uomo che successivamente veniva tratto in arresto. Il giovane di Malgrate dopo le formalità di rito veniva rinchiuso nella camere sicurezza della stazione Merate in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: resegoneonline.it

Sorpresi a rubare carburante nel centro abitato della città

Uno dei due ladri è stato arrestato, mentre il complice è riuscito a fuggire

FAENZA 19.07.2014 - I carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Faenza nel corso della notte fra il 17 e il 18 luglio hanno arrestato in flagranza del reato di "furto aggravato" e "resistenza a pubblico ufficiale" un moldavo 33enne, irregolare in Italia, sorpreso a rubare carburante dal serbatoio di un'autovettura parcheggiata lungo una via nel centro abitato di Faenza. Poco prima di mezzanotte, un residente della zona di via Corbari ha segnalato telefonicamente alla centrale operativa dei carabinieri che dalla finestra della propria abitazione aveva notato due individui che si erano accovacciati di fianco un'autovettura Lancia Y parcheggiata in quei paraggi, pertanto vista l'ora tarda si era insospettito ed aveva ritenuto opportuno segnalare la loro presenza. Sul posto è subito giunta una pattuglia e quando uno dei militari si è avvicinato a quell'autovettura per effettuare un'ispezione, due individui che si erano nascosti dietro la fiancata laterale appena si sono alzati e si sono dati alla fuga, dirigendosi entrambi in direzione via Emilia. Ne è nato un inseguimento, mentre il collega rimasto a sorvegliare l'auto ha notato che un tubo di gomma collegava il bocchettone del serbatoio ad una tanica di plastica, al cui interno vi erano alcuni litri di carburante che evidentemente i due stavano "travasando". Infatti sull'asfalto, sotto la scocca dell'autovettura, è stato anche trovato il tappo di chiusura del serbatoio che presentava un'evidente segno di manomissione sulla fessura ove si inserisce la chiave per aprirlo. Dopo una lunga rincorsa uno dei due fuggitivi all'altezza del parco pubblico di via Corbari, mentre il secondo è riuscito a dileguarsi. Il fermato ha tentato anche un'inutile resistenza per cercare di liberarsi ma è stato subito immobilizzato ed ammanettato, fra l'altro aveva le mani e gli indumenti maleodoranti di benzina, "tracce" evidenti che confermavano il suo ruolo "attivo" nel furto di carburante. L'uomo è stato portato in caserma, dove i carabinieri per identificarlo hanno proceduto ai rilievi

dattiloscopici non avendo alcun documento al seguito, e grazie alle impronte digitali si è appurato che si trattava di un 33enne moldavo senza fissa dimora e con la carta di soggiorno scaduta, già coinvolto a Faenza in vicende di polizia risalenti al 2013, fra cui un furto in un supermercato ed una guida in stato di ebbrezza. Poco dopo è stato rintracciato il proprietario della Lancia Y al quale è stato restituito il carburante illecitamente prelevato dalla sua autovettura. Il moldavo è stato quindi arrestato con l'accusa di "furto aggravato di carburante in concorso" e "resistenza a pubblico ufficiale"- A seguito di patteggiamento, il giudice lo ha condannato a sei mesi di reclusione e 100,00 euro di multa, pena sospesa.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Gaeta, danneggia contenitori dei rifiuti e poi inveisce contro i carabinieri: arrestato

Il 19 luglio, nel corso della nottata, in Gaeta, via S. Agostino, i Carabinieri della locale Tenenza hanno tratto in arresto Alessandro Uttaro, 42enne pregiudicato del luogo, per i reati di "danneggiamento aggravato e oltraggio a Pubblico Ufficiale". L'uomo è stato sorpreso mentre danneggiava diversi contenitori di rifiuti solidi urbani, posti nelle vicinanze della propria abitazione. Notato dai Carabinieri ha inveito contro di loro proferendo frasi oltraggiose. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria procedente, è stato tradotto presso la propria abitazione, in attesa della celebrazione del rito direttissimo, fissato per il giorno 21 luglio presso il Tribunale di Cassino.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Parcheggiatore abusivo minaccia la Polizia Municipale di Aversa, scatta la denuncia Continuano i controlli dei caschi bianchi sulla questione 'movida' nel territorio normanno

AVERSA 19.07.2014 - Nella notte della 'movida' controlli mirati della Polizia Municipale di Aversa su parcheggiatori abusivi e prostituzione. Nell'ambito dei controlli sui parcheggiatori abusivi sono state identificate tre persone, due residenti ad Aversa e una a Lusciano, nell'area tra piazza Cirillo e via San Paolo. Proprio in quest'ultima strada una delle persone identificate, M.N., 47 anni, residente ad Aversa, alla richiesta delle generalità ha reagito minacciando pesantemente il personale della Polizia Municipale, ponendo in essere un atteggiamento fortemente aggressivo. Alla richiesta di rinforzi indirizzata alla centrale operativa della polizia municipale, l'uomo si è allontanato precipitosamente dileguandosi tra la molta gente che affollava le strade. L'uomo già noto alle forze dell'ordine e in passato denunciato dalla polizia municipale perché rinvenuto in possesso di un ciclomotore con telaio contraffatto, sarà deferito alla Procura presso il Tribunale di Napoli nord per minacce aggravate. Nella zona della stazione è stato identificato un giovane, 30 anni residente in un comune del Napoletano, che per fattezze ed abbigliamento femminili faceva ritenere che era dedito alla prostituzione. Sarà segnalato alla questura ai fini dell'emissione del foglio di via obbligatorio. Sono infine continuati i controlli in piazza Vittorio Emanuele dove sono stati sanzionati due esercizi pubblici per occupazione di suolo pubblico.

Fonte della notizia: interno18.it

A torso nudo e con un coltello in mano, arrestato

Un uomo, armato e aggressivo, è stato arrestato giovedì sera dalla Polizia dopo aver inseguito un vicino brandendo un coltello e lanciandogli addosso alcune bottiglie

18.07.2014 - La Polizia di Stato ha tratto in arresto un quarantasettenne di Varese, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, minaccia grave aggravata continua, oltraggio a pubblico ufficiale e porto abusivo di armi (immagine di repertorio). Gli agenti della squadra volante sono intervenuti in via Tarvisio, verso le ore 20.10 del 17 luglio, per sedare gli animi di un gruppo di persone che circondavano un uomo, a torso nudo e con in mano un grosso coltello. L'uomo, poi identificato quale cittadino italiano con svariati precedenti penali e di polizia in materia di reati contro la persona, alla vista degli agenti, urlando si è scagliato nei

loro confronti. In evidente stato di agitazione è stato accompagnato in Questura, ove non ha interrotto il suo atteggiamento violento, aggressivo ed autolesivo, rendendo necessario l'intervento del 118. È stato poi arrestato ed associato in serata presso il carcere di Varese. Dalle testimonianze si è potuto ricostruire che il varesino, intento a bere alcolici, per futili motivi, si sarebbe scagliato contro un inquilino verso cui nutre dei rancori di vicinato, inseguendolo con un coltello e lanciandogli alcune bottiglie addosso.

Fonte della notizia: varesenews.it

Polizia contro abusivi, aggressione al mercato

Aggressione ai danni della polizia questa mattina a San Benedetto, durante una nuova operazione anti-abusivismo.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 18.07.2014 – Nuova operazione contro il commercio abusivo da parte della Polizia Municipale di San Benedetto, questa volta impegnata su due fronti, quello della spiaggia e quello del mercato infrasettimanale, che però si è risolta con un'aggressione vera e propria a danno degli agenti. Sul litorale 4 in borghese, coadiuvati da colleghi della Guardia di Finanza, hanno pattugliato la riva intercettando alcuni venditori abusivi di giocattoli da mare. Altri sei uomini hanno invece pattugliato l'area del centro dove per tutta la mattina non si sono visti venditori abusivi. Verso le 11,30, gli agenti hanno individuato un extracomunitario che stava esponendo la sua mercanzia in piazza S. Giovanni Battista. L'uomo si è spostato verso il lato est di via Carducci dove, nei pressi del "pontino lungo", è stato fermato dagli agenti che hanno iniziato le procedure di verbalizzazione e di sequestro della mercanzia. A quel punto l'abusivo ha fatto una chiamata con il cellulare e in pochi secondi si sono materializzati altri sei uomini. Da qui è scattata l'aggressione agli agenti per difendere la merce. Nel trambusto, gli abusivi sono scappati. "Voglio pubblicamente ringraziare la nostra Polizia Municipale per il lavoro prezioso, delicato e difficile che sta svolgendo su questo fronte – dichiara il sindaco Giovanni Gaspari – il fatto che già stamane il mercato sia rimasto pressoché sgombro da venditori abusivi è la dimostrazione che il territorio si presidia con le forze a ciò preposte, non invocando incredibili presidi militari. In una democrazia, i soldati stanno nelle caserme e questo dovrebbe saperlo chi ha ricoperto anche incarichi da amministratore pubblico. L'operazione di stamane della Polizia Municipale dimostra che non è semplice far rispettare le regole, anche perché si ha a che fare spesso con persone disperate che non si fanno certo intimorire da una divisa. Si tratta di situazioni che abbiamo già sperimentato in passato ma con le quali dovremo abituarci a convivere, almeno fino a quando l'Europa lascerà solo il nostro Paese a fronteggiare le ondate migratorie".

Fonte della notizia: primapaginaonline.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

La strada è dissestata e l'auto si ribalta: illesa la giovane conducente

di Francesca Mari

TORRE DEL GRECO 19.07.2014 - Scene da «Supercar» in via Boccea: la strada è dissestata e l'auto si ribalta. È accaduto oggi in una stradina perpendicolare a via Lamaria dove la Renault Clio della 23enne A.S. improvvisamente si è capovolta per aver incappato in un lastrone stradale sollevato. Fortunatamente solo tanta paura per la giovane ragazza, da sola in auto, che è riuscita ad uscire con le sue gambe dall'auto completamente ribaltata. Subito sono giunti sul posto, avvertiti dai passanti increduli, la polizia, i vigili urbani e un'autoambulanza del 118 che ha accompagnato la giovane al pronto soccorso del vicino ospedale Maresca. Pochi giorni di prognosi per la malcapitata che ha commentato, a caldo, l'accaduto: «È stato come se qualcuno avesse fatto lo sgambetto alla mia auto, è assurdo, mi è sembrata la scena di un film. Per fortuna sto bene, sono solo un po' stordita».

Fonte della notizia: ilmattino.it